

L'esposizione

All'Expo l'Irpinia delle meraviglie

Le fotografie di Solito a Milano nel padiglione di «Eataly»: «Un invito alla scoperta»

Loredana Zarrella

È una sorta di Irpinia delle meraviglie quella che sta passando all'Expo di Milano attraverso i grandi tvcolor installati nel padiglione di «Eataly», quali contenitori virtuali di emozioni condensate in forme, colori, immagini. È la suggestione visiva dettata dalla mostra fotografica di Carlos Solito, il trentasettenne scrittore, photoreporter e filmmaker pugliese da sempre innamorato dell'Irpinia, da anni sua terra d'adozione e luogo di buen retiro. Quasi 30 gli scatti fotografici irpini inseriti dal giovane salentino nel suo progetto visivo, che nell'insieme è una lunga rassegna di immagini tratte dalla realtà durante i suoi viaggi attraverso la Penisola. In tutto 250 fotografie proiettate su giganti tv color che raccontano la biodiversità paesaggistica italiana, dalle Dolomiti all'Appennino, dalle coste dei nostri mari alle campagne, tra pianure e colline.

Sono stati gli imprenditori Oscar Farinetti, patron di «Eataly», Angela Scanu e Giorgio Mazzella dell'«Arbatax Park Resort» a interpellare Solito. L'obiettivo era quello di affidare a un talento narrativo un racconto emozionale per immagini dei paesaggi naturalistici del Belpaese. «Meravigliosa, discovernig the beau-

ty of Italy» è il titolo che lo stesso autore ha scelto per la sua rassegna fotografica. I visitatori potranno intraprendere questo speciale viaggio nella biodiversità dei paesaggi e nelle visioni urbane fino alla fine dell'Esposizione Universale, ossia il 31 ottobre. Il visitatore irpino vi troverà, ben oltre la chiusura del Padiglione dedicato, ancora un po' di quella sua terra fiera e selvaggia, fatta di borghi incastonati nel verde, di misteriose e vitali sorgenti, e di prodotti enogastronomici di qualità, che è ormai diventata un brand, il brand Irpinia. Si potranno così ammirare i Monti Picentini, Montella, Nusco, Calitri, Cairano, Gesualdo, Bagnoli irpino, la Piana del Dragone, il fiume Ofanto, il monte Partenio, il Terminio e il monte Tuoro, tanti pezzi di natura della Terra di mezzo visti e catturati attraverso l'occhio della fotocamera guidato dalla sensibilità umana e artistica di Carlos Solito.

Accanto alle bellezze della provincia di Avellino tutta la bellezza made in Italy, racchiusa in un viaggio ideale che parte dai severi scenari dolomitici dell'Alto Adige fino a quelli delle Prealpi Bresciane e poi continua con le pianure emiliane, le vette mar-